



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**D.P. n. 28 del 27/05/2024**

**IL PRESIDENTE**

- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, “*Riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132, Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n.508, con particolare riferimento all'art.14, comma 4 (Statuto e regolamenti): « i regolamenti interni sono adottati con decreto del Presidente, previa delibera degli organi competenti e sentito il Consiglio Accademico»;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica di Stato “*Alessandro Scarlatti*” di Palermo, giusto Decreto Dirigenziale 10 agosto 2018, n. 2192;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 15 settembre 2022, n. 1081, Ns. Prot. n. 19976 del 15/09/2022, con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato “*Alessandro Scarlatti*” di Palermo;
- CONSIDERATO** il verbale del Consiglio Accademico n. 12 del 07/05/2024, con il quale viene approvato all'unanimità il *Regolamento Corsi propedeutici*;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 07/05/2024, con la quale si dispone l'adozione del *Regolamento Corsi propedeutici*;

**DECRETA**

**Articolo unico:**

Il Regolamento Corsi propedeutici, di cui in premessa è adottato secondo il seguente articolato.

**REGOLAMENTO CORSI PROPEDEUTICI**

**ART. 1**

(FINALITÀ)

1. Il Conservatorio di Musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo (d'ora in poi Conservatorio) organizza, nell'ambito della propria autonomia statutaria e regolamentare, e in base al D.M. n. 382 dell'11 maggio 2018, Corsi Propedeutici (d'ora in poi CP) finalizzati a fornire una adeguata preparazione teorica e pratica per l'accesso ai Corsi Accademici di primo livello ovvero ai Corsi per Giovani Talenti.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**ART. 2**

(DURATA DEI CORSI)

1. I CP hanno una durata massima di tre anni. Per comprovati motivi, su proposta del docente della disciplina d'indirizzo, il Direttore può consentire la ripetizione dell'ultimo anno di corso.
2. La durata del CP può essere ridotta a due anni o un anno, purché vengano acquisite tutte le competenze previste dal CP, che coincidono con le competenze richieste in entrata nel corrispondente Corso Accademico di primo livello o Corso per Giovani Talenti.

**ART. 3**

(ACCESSO AI CORSI)

1. L'accesso ai CP è consentito esclusivamente attraverso il superamento di un esame di ammissione, basato sui criteri enunciati nella tabella E del D.M. 382/2018.
2. La domanda di ammissione è presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite annualmente dal Consiglio Accademico.
3. L'esame di ammissione si svolge in due fasi:
  - a) prova di ammissione alla Disciplina di indirizzo;
  - b) prova di Teoria, ritmica e percezione musicale ed eventuali altre prove, ove previste nei singoli specifici programmi di ammissione.
4. Può accedere al CP esclusivamente chi sia in possesso delle competenze minime stabilite in entrata. Non sono possibili ammissioni con riserva.
5. In sede d'esame di ammissione la Commissione formula una graduatoria in cui a ogni candidato è attribuito un punteggio in trentesimi. Per ottenere l'idoneità al candidato deve essere attribuita la votazione di almeno 18/30. A parità di punteggio, precede il più giovane d'età.
6. L'iscrizione dei candidati idonei di cui al comma precedente è subordinata alla disponibilità dei posti.
7. I candidati non in possesso delle competenze minime per l'accesso al CP possono essere valutati non idonei oppure idonei al Corso di Formazione Iniziale corrispondente, se previsto e attivo. In quest'ultimo caso essi possono accedere al CFI senza bisogno di sostenere ulteriori prove, compatibilmente con la disponibilità di posti e risorse, e comunque in coda ai candidati risultati idonei agli esami di ammissione al CFI. Laddove per un determinato CFI non vi fosse disponibilità, la segreteria, sentiti i docenti di riferimento e il Direttore, può proporre al candidato l'iscrizione a un CFI affine.
8. L'età minima per accedere ai CP delle discipline strumentali è di norma 13 anni. Eventuali deroghe per talenti precoci di discipline strumentali possono concesse dal Direttore su richiesta, fino a un'età minima di 10 anni. Per i corsi di Canto, Canto Rinascimentale e Barocco, Canto Jazz e Musica vocale da camera (cantanti) l'età minima per le ragazze è di 15 anni, per i ragazzi di 17 anni. Per il Basso Tuba l'età minima è di 14 anni. Per tutti gli altri corsi l'età minima è 14 anni. L'età minima dev'essere compiuta entro il primo di novembre dell'anno di prima iscrizione.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

9. Il Direttore può concedere la contemporanea frequenza a una seconda disciplina di indirizzo; in questo caso il Consiglio di Amministrazione può prevedere una riduzione della retta annuale, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituzione.

10. La domanda di rinnovo dell'iscrizione al Conservatorio per l'anno accademico successivo è presentata alla segreteria didattica ogni anno, nel periodo previsto dall'Istituzione, dagli studenti che abbiano i requisiti di cui al successivo art. 6, e va corredata della documentazione richiesta e dell'attestazione dei versamenti relativi ai contributi d'iscrizione e frequenza previsti.

11. All'atto dell'iscrizione, compatibilmente con le disponibilità dei docenti delle varie discipline, è consentito esprimere la preferenza del docente.

12. Il periodo di svolgimento delle lezioni coincide di norma con l'anno accademico.

**ART. 4**

(ORGANIZZAZIONE DIDATTICA)

1. Sono attivati CP per tutti i Corsi accademici di primo livello attivi presso il Conservatorio.

2. I piani di studio dei corsi attivi nell'ambito dei CP sono allegati al presente regolamento e ne costituiscono parte integrante, insieme ai programmi di ammissione.

3. Lo svolgimento dei corsi prevede il seguente impegno orario:

- a) Disciplina di indirizzo: 24 lezioni individuali di 1 ora (lezioni di gruppo per Didattica e Musica Elettronica);
- b) Teoria, ritmica e percezione musicale, Elementi di armonia di base per didattica: 50 ore di gruppo;
- c) Pratica e lettura pianistica, Elementi di lettura pianistica per Didattica, Pratica pianistica a orientamento jazz (ove previste): 12 lezioni individuali di 1 ora;
- d) Lettura della partitura (ove prevista): 20 lezioni individuali di 1 ora;
- e) Partecipazione facoltativa a specifici progetti laboratoriali eventualmente attivati dal Conservatorio (musica d'insieme, coro, orchestra, etc.).

4. Le lezioni possono essere organizzate dal docente con la flessibilità ritenuta necessaria al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

5. La frequenza ai CP è obbligatoria nella misura del 70% per ogni disciplina.

6. Le assenze non danno diritto al recupero.

7. Tutte le lezioni si svolgono in orario compatibile con gli eventuali obblighi di frequenza scolastica degli studenti.

**ART. 5**

(COMMISSIONI D'ESAME)

1. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore.

2. La Commissione degli esami di ammissione è formata da due docenti della disciplina di indirizzo (o, in mancanza, di discipline affini) e da un docente di Teoria, ritmica e percezione musicale.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

3. Tutte le altre Commissioni d'esame sono formate da 3 docenti della disciplina o, in mancanza, di discipline affini.

**ART. 6**

(VERIFICHE ED ESAMI)

1. I Dipartimenti e i Consigli di corso stabiliscono i programmi di studio di ciascuna disciplina, articolati in annualità. Per richiedere l'iscrizione all'anno successivo ed eventuali attestazioni di frequenza è necessaria l'attestazione della frequenza minima da parte del docente della disciplina di indirizzo.
2. Al termine del CP è previsto un esame per ogni disciplina, il cui voto è espresso in trentesimi. Il contenuto degli esami finali della disciplina d'indirizzo del CP coincide con quello degli esami di ammissione al corrispondente Corso Accademico di primo livello o Corso per Giovani Talenti.
3. Per sostenere l'esame finale relativo alla certificazione delle competenze, i candidati devono presentare apposita domanda redatta secondo le modalità e nei termini indicati annualmente dal Conservatorio e versare il relativo contributo d'esame disposto dal Consiglio di Amministrazione.
4. Durante lo svolgimento del CP, gli studenti particolarmente meritevoli, su proposta del docente di riferimento, possono sostenere anticipatamente gli esami finali di competenza.
5. Possono sostenere gli esami di certificazione delle competenze di Teoria, ritmica e percezione musicale, Pratica e Lettura pianistica, Lettura della partitura anche candidati esterni (privatisti), previo pagamento del contributo previsto dal Consiglio di Amministrazione.
6. Le sessioni utili per tutti gli esami finali sono quella estiva e quella autunnale, salvo la possibilità per gli studenti interni di anticipare l'esame alla sessione primaverile, su proposta del docente di riferimento. Nella sessione autunnale è possibile recuperare le prove non superate nella sessione estiva.
7. Ai candidati interni ed esterni che abbiano superato tutti gli esami previsti e ne facciano richiesta, il Conservatorio rilascia un'attestazione relativa al livello di competenze raggiunto. Il documento riporta denominazione e durata del corso, il livello di competenze acquisito, le date degli esami e le votazioni conseguite.

**ART. 7**

(CONVENZIONI)

1. Si possono attivare convenzioni con Scuole primarie e secondarie statali e private e con Associazioni, Fondazioni, Cooperative, etc., che operino per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal presente regolamento.
2. Le convenzioni con le Scuole hanno come finalità il favorire la doppia frequenza Scuola- Conservatorio, il riconoscimento di tale frequenza e dello studio individuale dello studente nel curriculum scolastico, la promozione di eventuali iniziative congiunte.
3. Le convenzioni possono essere oggetto di revisione annuale su richiesta anche del solo Conservatorio.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**ART. 8**

(CONTRIBUTI)

1. I contributi di ammissione, di frequenza e d'esame sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

**ART. 9**

(NORME TRANSITORIE E FINALI)

1. Gli studenti dei previgenti Corsi di formazione musicale di base (pre-accademici) ad esaurimento possono scegliere di completare il proprio corso oppure possono transitare, su segnalazione del docente di riferimento, al CP.

2. Gli studenti frequentanti i Corsi di formazione musicale di base (pre-accademici) ad esaurimento di strumenti a fiato, contrabbasso, mandolino e canto potranno transitare al CP dopo aver conseguito il 2° livello del 1° ciclo del Corso ad esaurimento.

3. Gli studenti di tutti gli altri Corsi di formazione musicale di base (pre-accademici) ad esaurimento potranno transitare al CP dopo aver conseguito il 4° livello (1° livello del 2° ciclo) del Corso ad esaurimento.

4. Tutto quanto previsto dal presente regolamento viene attuato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

**ALLEGATO A**

(PIANI DI STUDIO)

ARPA, BASSO TUBA, CANTO, CHITARRA, CLARINETTO, CONTRABBASSO, CORNO, EUFONIO, FAGOTTO, FISARMONICA, FLAUTO, MANDOLINO, MUSICA VOCALE DA CAMERA (CANTANTI), OBOE, ORGANO, STRUMENTI A PERCUSSIONE, TROMBA, TROMBONE, SASSOFONO, VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO.

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su tre anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Pratica e Lettura Pianistica
2	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Pratica e Lettura Pianistica
3	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Pratica e Lettura Pianistica

Lezioni individuali:

- Strumento
- Pratica e lettura pianistica Lezioni di gruppo
- Teoria, ritmica e percezione musicale



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*  
**PIANOFORTE, MUSICA VOCALE DA CAMERA (PIANISTI)**

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su tre anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale
2	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale
3	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale

Lezioni individuali:

- Strumento Lezioni di gruppo:
- Teoria, ritmica e percezione musicale

**CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE**

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su tre anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale
2	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale
3	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale

Lezioni individuali:

- Strumento Lezioni di gruppo:
- Teoria, ritmica e percezione musicale

ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA, CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO CLARINETTO STORICO, CORNETTO, CORNO NATURALE, FAGOTTO BAROCCO E CLASSICO, FLAUTO DOLCE, FLAUTO TRAVERSIERE, LIUTO, OBOE BAROCCO E CLASSICO, TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA, TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO, VIOLA DA GAMBA, VIOLINO BAROCCO, VIOLONCELLO BAROCCO



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su tre anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica e Lettura Pianistica
2	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica e lettura pianistica*
3	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica e lettura pianistica*

\*Propedeutica allo studio del clavicembalo

Lezioni individuali:

- Strumento
- Pratica e lettura pianistica Lezioni di gruppo
- Teoria, ritmica e percezione musicale

### **MUSICA ELETTRONICA**

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su un anno dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Elettroacustica	Teoria ritmica e percezione musicale

Lezioni individuali:

- Strumento Lezioni di gruppo
- Teoria, ritmica e percezione musicale

### **COMPOSIZIONE, DIREZIONE D'ORCHESTRA, DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE**

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su tre anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Lettura della partitura
2	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Lettura della partitura
3	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Lettura della partitura



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

Lezioni individuali:

- Strumento
- Lettura della partitura Lezioni di gruppo:
- Teoria, ritmica e percezione musicale

**DIDATTICA DELLA MUSICA**

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su due anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Pratica corale Elementi di pedagogia musicale	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica e lettura pianistica
2	Pratica corale Elementi di tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Elementi di armonia di base per didattica	Elementi di lettura pianistica per didattica

Lezioni individuali:

- Pratica e lettura pianistica
- Elementi di lettura pianistica per didattica Lezioni di gruppo:
- Pratica corale
- Elementi di pedagogia musicale
- Teoria, ritmica e percezione
- Elementi di armonia di base per didattica
- Elementi di tecniche di consapevolezza ed espressione corporea



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**ALLEGATO B**

**(PROGRAMMI DI AMMISSIONE)**

N. B.: È requisito indispensabile per accedere all'esame di ammissione un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

**PROGRAMMA DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE**

A (per tutti gli indirizzi tranne Didattica della Musica e Musica Elettronica)

Il programma degli esami di ammissione si articola nelle seguenti 4 prove secondo lo schema indicato nel D.M. 382 dell'11 – 05 – 2018:

- A.1 Percezione: riconoscere all'ascolto le basilari strutture musicali come scale tonali, intervalli, triadi, principali successioni cadenzali, elementari giri armonici (limitatamente agli accordi di Tonica, Sottodominante e Dominante).
- A.2 Intonazione per imitazione e per lettura estemporanea di una melodia nei modi diatonici maggiori e minori, basata sulle tre funzioni armoniche di Tonica, Sottodominante e Dominante, in tonalità con non oltre un'alterazione in chiave. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso – Giuliano Manzi, 60 Solfeggi Cantati I Fascicolo – Angelo Rossi, 200 canti – Loris Silvestri, Metodo teorico-pratico per lo studio del solfeggio cantato, prime lezioni).
- A.3 Lettura estemporanea di un solfeggio parlato nelle chiavi di Violino e di Basso nelle misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte, con le figure ritmiche dell'Unità di Misura, della Pulsazione e delle Suddivisioni di 1° e 2° livello, con i contrasti ritmico – metrici della Sincope e del Contrattempo, terzine. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso - tutto; Pozzoli Appendice al I Corso dal n° 11 al n° 26; Ciriaco I Corso, Parte I – tutto; Ciriaco I Corso, parte II nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).
- A.4 La prova di Teoria Musicale (prova orale) prevede la conoscenza dei seguenti argomenti:
- Elementi fondamentali della notazione musicale: Pentagramma – Chiave di Violino e di Basso – Note musicali – Tagli addizionali - Figure musicali e relative pause – Segni di prolungamento del suono: punto di valore (semplice, doppio, triplo) e legatura di valore – Scomposizione e ricomposizione dei valori semplici e composti – Segni di alterazione.
- Tempi semplici e composti con corrispondenti Unità di Misura, Tempo e Suddivisione Gruppi irregolari: Terzina
- Nozioni sulle discriminanti di altezza: Semitono diatonico e cromatico – Tono – Unisono – Suoni omofoni – Intervalli con relativa analisi dei toni e dei semitoni – Triadi
- Scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) – Denominazione dei gradi della scala.
- Principali successioni cadenzali



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**B** per i corsi di MUSICA ELETTRONICA

Il programma degli esami di ammissione si articola nelle seguenti 3 prove secondo lo schema indicato nel D.M. 382 dell'11 – 05 – 2018:

B.1 Intonazione per imitazione e per lettura estemporanea di una melodia nei modi diatonici maggiori e minori, basata sulle tre funzioni armoniche di Tonica, Sottodominante e Dominante, in tonalità con non oltre un'alterazione in chiave. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso – Giuliano Manzi, 60 Solfeggi Cantati I Fascicolo – Angelo Rossi, 200 Canti – Loris Silvestri, Metodo teorico-pratico per lo studio del solfeggio cantato, prime lezioni)

B.2 Lettura estemporanea di un solfeggio parlato in chiave di Violino nelle misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte (2/4, 3/4, 4/4 e loro relativi tempi composti) con elementari figure ritmiche. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso fino al numero 37; Pozzoli Appendice al I Corso nn. 11, 12, 13, 17, 18).

B.3 La prova di Teoria Musicale (prova orale) prevede la conoscenza dei seguenti argomenti:

Elementi fondamentali della notazione musicale: Pentagramma – Chiave di Violino – Note musicali – Tagli addizionali - Figure musicali e relative pause – Segni di prolungamento del suono: punto di valore (semplice, doppio, triplo) e legatura di valore – Scomposizione e ricomposizione dei valori semplici e composti – Segni di alterazione.

Tempi semplici e composti (2/4, 3/4, 4/4 e relativi tempi composti) con corrispondenti Unità di Misura, Tempo e Suddivisione

Nozioni sulle discriminanti di altezza: Semitono diatonico e cromatico – Tono – Unisono – Suoni omofoni – Accordo tonale maggiore e minore – Intervalli maggiori e giusti con relativa analisi dei toni e dei semitoni.

Scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) – Denominazione dei gradi della scala.

**C** Per i corsi di DIDATTICA DELLA MUSICA

Il programma degli esami di ammissione si articola nelle seguenti 3 prove secondo lo schema indicato nel D.M. 382 dell'11 – 05 – 2018:

C.1 Intonazione per imitazione e per lettura estemporanea di una melodia nei modi diatonici maggiori e minori, basata sulle tre funzioni armoniche di Tonica, Sottodominante e Dominante, in tonalità con non oltre un'alterazione in chiave. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso - Giuliano Manzi, 60 Solfeggi Cantati I Fascicolo – Angelo Rossi, 200 Canti – Loris Silvestri, Metodo teorico-pratico per lo studio del solfeggio cantato, prime lezioni).



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

C.2 Lettura estemporanea di un solfeggio parlato in chiave di Violino nelle misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte (2/4, 3/4, 4/4 e loro relativi tempi composti) con elementari figure ritmiche.

(Testi di riferimento: Pozzoli I Corso fino al n° 37; Pozzoli Appendice al I Corso nn. 11, 12, 13, 17, 18).

C.3 La prova di Teoria Musicale (prova orale) prevede la conoscenza dei seguenti argomenti:

Elementi fondamentali della notazione musicale: Pentagramma – Chiave di Violino – Note musicali – Tagli addizionali - Figure musicali e relative pause – Segni di prolungamento del suono: punto di valore (semplice, doppio, triplo) e legatura di valore – Scomposizione e ricomposizione dei valori semplici e composti – Segni di alterazione.

Tempi semplici e composti (2/4, 3/4, 4/4 e relativi tempi composti) con corrispondenti Unità di Misura, Tempo e Suddivisione.

Nozioni sulle discriminanti di altezza: Semitono diatonico e cromatico – Tono – Unisono – Suoni omofoni – Accordo tonale maggiore e minore – Intervalli maggiori e giusti con relativa analisi dei toni e dei semitoni.

Scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) – Denominazione dei gradi della scala.

### **PROVA PRATICA**

NB. Il candidato dovrà dar prova di conoscere gli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate (dalla Tabella E del D.M. 382/2018). La commissione può interrompere l'esecuzione in qualsiasi momento.

#### **ARPA**

- Esecuzione di due studi a scelta del candidato, tratti da:
  - NC.      Bochsa: op 318 vol. 1
  - ND.      A. Kastner: Studi facili per arpa
  - NE.      J.M. Damase: 12 studi
  - NF.      E. Schuecker: Etüden – Schule des Harfenspielers op. 18
  - NG.      E. Pozzoli: Studi per arpa
- Esecuzione di due brani a scelta del candidato di stili ed epoche diverse.
- Breve presentazione storico biografica dei brani eseguiti.
- Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla commissione.

#### **ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA**

La prova di ammissione è sostenibile sia con l'arpa moderna che con l'arpa barocca.

#### **Programma d'ammissione con l'arpa moderna:**

- Esecuzione di una sonata di F. J. Naderman, 7 Sonates Progressives op.92, o di una sonata a scelta settecentesca



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

- Esecuzione di un brano a scelta del candidato precedente al 1850
- Colloquio con la commissione relativo alle conoscenze musicali del candidato ed alle motivazioni inerenti al suo progetto di studio.

**Programma d'ammissione con l'arpa barocca:**

Esecuzione di un programma libero di 15 minuti comprendente un brano tratto da:

- Seventeenth-Century Keyboard Music in the Chigi Manuscripts of the Vatican Library, Vol. I, II, III, CEKM, American Institute of Musicology

**Programma d'ammissione con altri strumenti:**

È possibile presentarsi all'esame d'ammissione con un programma avanzato di altro strumento, specie se polifonico (cembalo, organo, liuto), ma anche con strumenti monodici.

In tal caso si presenterà un programma libero di 15 minuti, di livello equiparabile al programma di triennio dello strumento prescelto. Un colloquio approfondito verificherà le competenze necessarie all'accesso al corso di arpa barocca.

**BASSO TUBA**

Esecuzione di due studi o scale a scelta del candidato.

**CANTO**

I candidati hanno facoltà di scegliere tra tre programmi d'ammissione, in virtù della preparazione tecnico-vocale raggiunta al momento dell'esame:

Programma richiesto per l'ammissione al I anno:

- Esecuzione di vocalizzi (scale ed arpeggi).
- Esecuzione di un (1) solfeggio cantato preparato e scelto fra i testi:
  - G. Concone - 50 Lezioni for medium and for high voice - ed. Ricordi (scelti fra i primi dieci)
  - G. Seidler - I parte
- Esecuzione di una facile aria d'opera o da camera.

Programma richiesto per l'ammissione al II anno:

- Esecuzione di vocalizzi (scale ed arpeggi).
- Esecuzione di un (1) solfeggio cantato preparato e scelto fra i testi:
  - G. Concone - 50 Lezioni for medium and for high voice - ed. Ricordi
  - G. Seidler - I e II parte
  - N. Vaccaj – Metodo pratico di canto da camera (per le varie voci) - ed. Ricordi.
- Esecuzione di (1) una lezione del Vaccaj scelte fra le lezioni che vanno dalla I alla V.
- Esecuzione di un'aria d'opera e di un'aria da camera.

Programma richiesto per l'ammissione al III anno:

- Esecuzione di vocalizzi (scale ed arpeggi).
- Esecuzione di un (1) solfeggio cantato o di uno studio didattico estratto a sorte fra due (2) preparati e



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

scelti fra i testi:

- G. Concone - 50 Lezioni for medium and for high voice - ed. Ricordi (scelti non tra i primi dieci)
  - G. Concone - 40 Lezioni per voce di bs o bar, ed. Ricordi
  - G. Seidler - II parte
  - N. Vaccaj – Metodo pratico di canto da camera (per le varie voci) - ed. Ricordi (scelto dalla lezione V alla IX).
- Esecuzione di un'aria d'opera e di un'aria da camera o d'oratorio o sacra, in lingua originale, tratta dal repertorio barocco, romantico o moderno.

### **CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO**

- Esecuzione di una semplice melodia o aria a libera scelta del candidato.
- Dar prova di saper intonare per imitazione brevi melodie nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
- Dar prova di saper eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, semplici espressioni ritmiche proposte dalla commissione.
- Colloquio con la commissione.

### **CHITARRA**

#### **Programma degli esami di ammissione al 1° anno del Corso Propedeutico**

- 1) Esecuzione di una scala semplice maggiore e minore nell'estensione di almeno due ottave
- 2) Esecuzione di tre brani di autore diverso tratti da: D. Aguado Studi dal Metodo, F. Sor Studi op. 31-35-44-60, M. Giuliani Studi op. 48 e op. 111, M. Carcassi 25 studi melodici e progressivi op. 60, N. Coste Studi dal Metodo (Sor-Coste), J.K. Mertz Studi dal Metodo o dai Ghiribizzi di N. Paganini
- 3) Esecuzione di tre studi di Leo Brouwer a scelta (1<sup>a</sup> serie e Nuevos Estudios Sencillos)
- 4) Esecuzione di un brano di musica antica tratto dal repertorio per liuto rinascimentale e/o barocco o per vihuela o chitarra rinascimentale e/o barocca o per il colascione.
- 5) Esecuzione di un brano di musica moderna o contemporanea.

#### **Programma degli esami di ammissione al 2° anno del Corso Propedeutico**

- 1) Esecuzione di una scala maggiore e minore per 3, 6, 8, e 10.
- 2) Uno studio di F. Sor estratto a sorte fra tre presentati dallo studente scelti da: op. 6 nn. 1,2,4,5,8, op. 35 nn. 7,11,13,17,22,23,24.
- 3) Uno studio estratto a sorte fra tre presentati dallo studente scelti da M. Giuliani: op. 48 (esclusi i primi 5) op. 111; D. Aguado: terza parte del Metodo (esclusi i primi 10).
- 4) Uno studio di Carcassi a scelta dello studente dall'op. 60 (esclusi i primi 10).
- 5) Una Suite oppure tre brani di musica del periodo rinascimentale o barocco (di carattere diverso).
- 6) Un brano a scelta dello studente tratto dalle opere di F. Tàrraga, M. Llobet, H. Villa-Lobos, L. Brouwer, M. M. Ponce, M. Castelnuovo Tedesco o di altri compositori del periodo romantico, moderno o contemporaneo.

### **CLARINETTO**

Esecuzione di due studi tra i seguenti metodi:

- KLOSE 20 studi di genere e di meccanismo
- GAMBARO 21 capricci
- JEAN-JEAN 20 studi assai facili.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**CLARINETTO STORICO**

- Esecuzione di uno o più brani a libera scelta del candidato (durata totale circa 10 min.)
- Prova di lettura a prima vista (livello elementare)
- Colloquio con la commissione.

**CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE**

Prova pratica (svolta al clavicembalo o, in subordine, al fortepiano o al pianoforte)

- Esecuzione di uno studio scelto tra quelli di J. B. Cramer (60 studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum) e C. Czerny (op. 849).
- Esecuzione di un'Invenzione a due voci di Bach a scelta del candidato
- Esecuzione di due movimenti a scelta del candidato tratti dalle Suites francesi di J. S. Bach
- Esecuzione di una sonata di Scarlatti a scelta del candidato
- Esecuzione del primo movimento di una Sonata di Stile galante o di primo Classicismo scelta dal candidato tra quelle di C. Ph. E. Bach, J. Chr. Bach, Haydn, Mozart, Clementi
- Lettura a prima vista di un facile brano scelto dalla commissione.
- Il candidato potrà, in aggiunta e facoltativamente, eseguire un brano di sua scelta tratto dal repertorio barocco e classico.

Breve colloquio con la commissione relativo alle conoscenze musicali generali e alle motivazioni del candidato; in particolare il candidato dovrà dar prova di conoscere (in relazione alla sua età e al suo livello di scolarità generale) gli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate alla prova pratica.

**COMPOSIZIONE**

Per accedere al Corso propedeutico lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità:

- 1) Capacità analitica da verificare su una breve pagina musicale presentata dalla Commissione;
- 2) Capacità di riconoscimento storico-stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione;
- 3) prova scritta: realizzazione di un basso a quattro voci con progressioni e imitazioni assegnato dalla commissione da realizzarsi nel tempo massimo di quattro ore;
- 4) presentazione di lavori originali, di lavori di scuola relativi a esercizi di armonia, contrappunto, trascrizioni e orchestrazioni.

**CONTRABBASSO**

- 1 scala a scelta del candidato;
- 1 studio a scelta del candidato.

**CORNETTO**

- Esecuzione, con lo strumento o con strumenti moderni affini (tromba, trombone, corno, basso tuba, flauto dolce, flauto traverso, oboe, clarinetto) di un semplice brano a libera scelta del candidato.
- Dar prova di saper intonare per imitazione brevi melodie nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

- Dar prova di saper eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, semplici espressioni ritmiche proposte dalla commissione.
- Colloquio con la commissione.

### **CORNO**

Esecuzione di due studi tra i seguenti metodi:

- G. Mariani Scale e studi melodici in tutti i toni
- F. Bartolini Metodo per corno parte II°

### **CORNO NATURALE**

- Esecuzione di una semplice melodia o di alcuni esercizi scelti dal candidato e tratti dal metodo O Franz (capitolo “corno naturale”). Tale melodia potrà essere eseguita anche sullo strumento moderno.
- Dar prova di saper intonare vocalmente, per imitazione, brevi melodie suggerite dalla commissione.
- Dar prova di saper eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, semplici espressioni ritmiche proposte dalla commissione.
- Colloquio con la commissione.

### **CORSI JAZZ**

BASSO ELETTRICO, BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ, CANTO JAZZ, CHITARRA JAZZ, CLARINETTO JAZZ, CONTRABBASSO JAZZ, PIANOFORTE JAZZ, SASSOFONO JAZZ, TASTIERE ELETTRONICHE, TROMBA JAZZ, TROMBONE JAZZ, VIOLINO JAZZ

- Test Musicale/Attitudinale;
- Esecuzione di un brano a scelta del candidato tratto dal repertorio jazzistico;
- Colloquio motivazionale.

### **DIDATTICA DELLA MUSICA**

- Il Candidato presenterà un brano di qualunque genere (tradizione colta, orale europea o extraeuropea, jazz, popular music) eseguendolo dal vivo o presentandone una registrazione, che inquadrerà sotto i profili culturale, funzionale, storico, sociale.
- Il Candidato dovrà, inoltre, mostrare di sapere avviare un'improvvisazione ritmica e/o melodica - utilizzando la voce o uno strumento- partendo da una cellula proposta dalla commissione.

### **DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE**

- Analisi e accenno al gesto direttoriale di una composizione a più voci proposta dalla Commissione.
- Riconoscimento storico-stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione.
- Presentazione di lavori svolti (esercizi di armonia e contrappunto, composizioni proprie, elaborazioni e trascrizioni), al fine di verificare le competenze pregresse del candidato.
- Colloquio di carattere generale e motivazionale.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**DIREZIONE DI ORCHESTRA**

Competenze d'ingresso richieste:

- Avere superato l'esame finale del primo ciclo di Composizione;
- Avere una sufficiente conoscenza della tecnica e del repertorio pianistico.

**Primo Anno**

**PRIMA PROVA CON IDONEITÀ:**

- 1) Brevi esercizi tesi a verificare l'attitudine a rappresentare, con appropriati gesti, i movimenti di base della tecnica direttoriale;
  - 2) Realizzazione estemporanea di un breve dettato musicale tonale, a una voce, senza cambi di tempo;
  - 3) Verifica, attraverso la realizzazione di un test multiplo scritto e/o orale, della percezione dei suoni, dei ritmi, dei timbri e degli accordi;
  - 4) Lettura estemporanea di un brano per pianoforte, del periodo classico, assegnato dalla commissione;
- Il candidato, accede alla seconda prova, solo dopo aver conseguito l'idoneità alla prima in tutte le quattro prove.

**SECONDA PROVA CON VOTO**

**Verifica delle seguenti capacità:**

- 1) Direzione di una composizione, a scelta della Commissione, da eseguire con l'orchestra o, in assenza della compagine orchestrale, con l'ausilio di un pianoforte tra le seguenti:
  - Antonio Vivaldi: Le Stagioni;
  - Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op.3 n.4, HWV315;
- 2) Direzione di una composizione, a scelta del candidato, da eseguire con l'orchestra o, in assenza della compagine orchestrale, con l'ausilio di un pianoforte tra le seguenti:
  - Georg Friedrich Haendel: Ouverture (Largo-Allegro), Adagio e staccato, Bourrée dalla suite in fa maggiore, HWV 348, di "Musica sull'acqua".
  - Johann Sebastian Bach: "Aria sulla quarta corda" dalla Suite n.3 in Re Maggiore BWV 1068.

Il candidato ha a disposizione 30' per svolgere le prove d'esame nn. 5 e 6 con l'ausilio di un'orchestra o in mancanza e solo dopo aver constatato l'impossibilità a organizzare una formazione orchestrale idonea a svolgere il compito istituzionale previsto dalla normativa vigente, con 1 o 2 pianoforte e un pianista collaboratore individuato e nominato dalla Direzione del Conservatorio.

**PROVA SENZA VOTO**

Breve colloquio motivazionale. La Commissione si riserva la facoltà d'interrompere in qualsiasi momento, durante lo svolgimento delle prove, il candidato.

**EUFONIO**

Esecuzione di due studi a libera scelta.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**FAGOTTO**

Esecuzione di due studi tra i seguenti metodi:

- J. WEISSENBORN OP. 8
- E. KRACAMP

Esecuzione di una scala a piacere.

**FAGOTTO BAROCCO**

- Esecuzione di un movimento lento ed uno rapido tratti da una sonata a scelta tra le Sonate a due bassi Op-14-40-50 di J. B. de Boismortier.
- Esecuzione del 3° movimento-Andante a scelta dalla Sonata in Fa min. di G. P. Telemann o in Do magg. di J. F. Fasch.
- Colloquio con la commissione

Il corso sarà svolto su copie e/o strumenti storici ma è prevista la possibilità di eseguire l'esame di ammissione al corso propedeutico anche su uno strumento moderno.

**FISARMONICA**

- 1) Esecuzione di una Scala Maggiore e relativa minore, nell'estensione di due ottave, per moto retto scelta dalla commissione.
- 2) Esecuzione di tre studi scelti tra: D' Auberge "Artist Etudes", Deiro "Finger Dexterity", Hermann "Sieben neue Spielmusiken", Cambieri-Fugazza-Melocchi "Metodo per fisarmonica" vol. II, Avril, "Ten Studies in Contemporary Style", Pyle "Eight Etudes"
- 3) Esecuzione di un brano polifonico, a scelta, tra due presentati e tratto da:
  - J. S. Bach - Un Preludio e Fuga dagli "Otto piccoli Preludi e Fuga"
  - G. F. Haendel – 6 Fughette
  - G. Ph. Telemann – Orgelwerke voll.II Baernreiter
  - J. S. Bach – Invenzione a due voci
- 4) Esecuzione di un brano originale, a scelta, dal '900 ad oggi tratto dai seguenti autori:
  - F. Alfano, P. Deiro, V. Melocchi, F. Fugazza, F. Lattuada, S. Di Gesualdo, D. de La Motte, A. Abbott, W. Jacobi, H. Brehme, P. Fiala, F. Broz, J. Truhlar, B. Precz, H. Cowell, W. Solotarev, O. Schmidt, T. Lunnquist, K. Volkov, E. Pozzoli, L. Liviabella, E. Casagrande, L. Ferrari Trecate, L. Foss, J. Hatrik, W. Trojan, V. Thomson, Derbenko.
- 5) Lettura estemporanea di un breve brano scelto dalla commissione.

**FLAUTO**

- 1) Esecuzione della scala cromatica, fino al Lab e due scale a scelta (maggiori o minori)
- 2) Esecuzione di due studi a scelta tratti dai seguenti metodi:
  - L. HUGUES La scuola del flauto op.51 I grado
  - GARIBOLDI 58 esercizi



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

- GARIBOLDI 20 Studi op.132
- ANDERSEN 18 studi op.41

**FLAUTO DOLCE**

- Esecuzione di uno o più brani a libera scelta del candidato (durata totale circa 10 min.).
- Prova di lettura a prima vista (livello elementare)
- Colloquio con la commissione

**FLAUTO TRAVERSIERE**

- Esecuzione di uno o più brani a libera scelta del candidato (durata totale circa 10 min.)
- Prova di lettura a prima vista (livello elementare)
- Colloquio con la commissione.

**LIUTO**

- Esecuzione di un brano a libera scelta del candidato.
- Dar prova di saper eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, semplici espressioni ritmiche proposte dalla commissione.
- Colloquio con la commissione.

**MANDOLINO**

Programma:

- Esecuzione di una composizione per “Mandolino e basso continuo, pianoforte o chitarra” a scelta del candidato. Si segnalano a titolo indicativo:
  - Sonata per mandolino e basso continuo
    - E. BARBELLA - Sonata in RE maggiore
    - F. G. B. GERVASIO - Sonata in RE maggiore n.1
    - G. D. SCARLATTI - Sonata in RE minore K 89
  - Mandolino e chitarra
    - B. BORTOLAZZI - Tema e variazioni in SOL maggiore
    - H. N. PAGANINI - Serenata per mandolino e chitarra
  - Mandolino e pianoforte
    - R. CALACE – Rondò
    - R. CALACE – Saltarello.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

- Esecuzione di due composizioni per “Mandolino solo” a scelta del candidato. Si segnalano a titolo indicativo:
  - A C. MUNIER Cadenze e preludi - DO, SOL, FA, LA, MI, SI maggiore - SOL, RE, MI, SI, minore
  - F. LECCE Sonate e Partite N° 2-3-5-6-10-11-12-14-15-16-17-23-27-28-29-30-43- 49
- Esecuzione di una scala e relativo arpeggio a scelta fra le tonalità maggiori e minori, armoniche e melodiche fino a quattro alterazioni con estensione di tre ottave
- Lettura a prima vista di un brano facile scelto dalla commissione

**NOTA**

Il candidato dovrà dar prova di conoscere gli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate.

**N.B. La commissione ha la facoltà di ascoltare tutto o parte del programma presentato.**

**MUSICA ELETTRONICA**

Per accedere al corso propedeutico lo studente, oltre a sottoporsi all'accertamento dei requisiti teorico-musicali, sosterrà un colloquio motivazionale e una prova tesa a verificare le competenze tecnologico-musicali. Lo studente potrà eventualmente presentare lavori musicali, sia elettronici sia strumentali.

**MUSICA VOCALE DA CAMERA**

**PROGRAMMA D' ESAME DI AMMISSIONE AL I ANNO DI CORSO**

Il candidato eseguirà almeno due (2) brani tratti dal seguente repertorio:

- Un'aria del metodo pratico di canto (edizione Ricordi revisione critica di Elio Battaglia) di N. Vaccaj dalla lezione I alla lezione V;
- Una romanza da camera dell'Ottocento tra i seguenti compositori (V. Bellini, F.P. Tosti, P.A. Tirindelli, G. Sgambati);
- Un Lied Tedesco del periodo “classico” anche in lingua italiana tra i seguenti compositori (Bach Reichardt, F. Zelter, W. A. Mozart, L. von Beethoven).

**PROGRAMMA D' ESAME DI AMMISSIONE AL II ANNO DI CORSO**

Il candidato eseguirà almeno tre (3) brani tratti dal seguente repertorio (un brano a scelta ed altri indicati dalla commissione):

- Un'aria del metodo pratico di canto (edizione Ricordi revisione critica di Elio Battaglia) di N. Vaccaj dalla lezione V alla lezione VI;
- Una romanza da camera dell'Ottocento tra i seguenti compositori (V. Bellini, G. Donizetti, F.P. Tosti, P. A. Tirindelli, G. Sgambati);
- Una Lirica da camera del Novecento tra i seguenti compositori (F. P. Tosti, O. Respighi, Castelnuovo-Tedesco, Wolf-Ferrari);
- Un lied tedesco del periodo “classico” e/o “romantico” tra i seguenti compositori (F. Zelter, W. A. Mozart, L. von Beethoven, F. Mendelssohn, Clara e Robert Schumann, Schubert).



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**PROGRAMMA D' ESAME DI AMMISSIONE AL III ANNO DI CORSO**

Il candidato eseguirà almeno tre (5) brani tratti dal seguente repertorio (un brano a scelta ed altri indicati dalla commissione):

- Due arie del metodo pratico di canto (edizione Ricordi revisione critica di Elio Battaglia) di N. Vaccaj dalla lezione VI alla lezione IX;
- Due romanze da camera dell'Ottocento tra i seguenti compositori (V. Bellini, G. Donizetti, G. Puccini, G. Rossini, F. P. Tosti, P.A. Tirindelli, G. Sgambati);
- Una Lirica da camera del Novecento tra i seguenti compositori (F. P. Tosti, O. Respighi, Wolf-Ferrari, R. Zandonai, R. Leoncavallo, F. Cilea, P. Mascagni);
- Un lied tedesco del periodo "classico" e/o "romantico" tra i seguenti compositori (F. Zelter, W. A. Mozart, L. von Beethoven, F. Mendelssohn, Clara e Robert Schumann, F. Schubert);

Alla fine dell'esame breve colloquio di carattere generale sulle problematiche tecniche e interpretative relative al programma presentato.

Alla commissione verrà presentato un programma dettagliato, dattiloscritto e firmato, in triplice copia.

La commissione ha la facoltà di far eseguire una sola parte o un solo tempo del programma presentato e interrompere le esecuzioni in qualsiasi momento

I candidati devono provvedere personalmente al proprio accompagnatore al pianoforte.

**OBOE**

Scale maggiori e minori a scelta

Esecuzione di due studi tra il seguente metodo R. SCOZZI

- Esercizi preliminari per oboe
- Studietti melodici

G.A. HIUKE Elementary methode for oboe.

**OBOE BAROCCO E CLASSICO**

- Esecuzione di uno o più brani a libera scelta del candidato (durata totale circa 10 min.)
- Prova di lettura a prima vista (livello elementare)
- Colloquio con la commissione.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**ORGANO**

Prova 1:

- N. 1 scala maggiore e minore (melodica e armonica) per moto retto contrario scelta dalla commissione con l'arpeggio corrispondente;
- N. 2 studi di tecnica diversa scelti tra:
  - Czerny 24 studi della piccola velocità op. 636 Czerny scuola della velocità op. 299 Heller op. 47
  - Pozzoli 24 studi di facile meccanismo Pozzoli studi a moto rapido

Prova 2:

- Esecuzione di n. 2 composizioni di J.S. Bach tratte da:
  - Piccoli preludi e fughette;
  - Invenzioni a 2 voci.

Prova 3:

Esecuzione di una sonatina o di un tempo di una facile sonata dei seguenti autori:

Haydn, Mozart, Clementi; Dussek, Kuhlau, ecc.

Prova 4:

Lettura estemporanea di un facile brano assegnato dalla commissione.

**PIANOFORTE**

**Programma degli esami di ammissione al 1° anno del Corso Propedeutico**

- 1) Esecuzione di uno studio estratto a sorte fra quattro studi di almeno due autori differenti e di tecnica diversa presentati dal candidato, scelti tra quelli di C. Czerny (op. 849, op. 636, op. 299, Czernyana dal III fasc. in poi), E. Pozzoli (15 Studi facili per le piccole mani, 16 Studi di agilità, 20 Studi sulle scale, 24 Studi di facile meccanismo), J. B. Duvernoy (Scuola del meccanismo op. 120), S. Heller (op. 46, 45), B. Bartók (Mikrokosmos dal III libro in poi) o tra altri studi di livello tecnico equivalente o superiore.
- 2) Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre di J. S. Bach presentati dal candidato, scelti tra i Piccoli preludi e fughette, le Invenzioni a due voci, singoli brani tratti dalle Suites francesi, o tra altre composizioni di J. S. Bach di livello tecnico equivalente o superiore; almeno un brano dovrà essere obbligatoriamente scelto fra le Invenzioni a due voci.
- 3) Esecuzione del primo movimento di una Sonata classica scelta dal candidato.
- 4) Esecuzione di una o più composizioni presentate del candidato, scritte tra il XVIII secolo e i giorni nostri, quali ad esempio: W. A. Mozart, Fantasia in re minore KV 397; L. v. Beethoven, Bagatelle; M. Clementi, Valzer opp. 38 e 39; F. Chopin, Valzer op. 69; J. Field, Notturmi; F. Schubert, Momenti musicali; R. Schumann, Kinderszenen op. 15, Waldszenen op. 82; E. Grieg, Pezzi lirici; C. Debussy, Deux Arabesques; B. Bartók, Danze Rumene; A. Katchaturian, Toccata; e altre di livello tecnico-interpretativo equivalente o superiore.
- 5) Esecuzione di una scala maggiore e minore nell'estensione di almeno due ottave per moto retto e contrario e di un arpeggio maggiore e minore nell'estensione di almeno due ottave.
- 6) Lettura a prima vista di un facile brano scelto dalla commissione.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**Programma degli esami di ammissione al 2° anno del Corso Propedeutico**

- 1) Esecuzione di uno studio estratto a sorte fra quattro studi di tecnica diversa presentati dal candidato e di difficoltà inerente al corso o superiore;
- 2) Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato scelti tra le Invenzioni a due e tre voci, singoli brani tratti dalle Suites francesi o inglesi di J. S. Bach o dalle Suites di G. F. Haendel;
- 3) Esecuzione di una Sonata di M. Clementi, F. J. Haydn, W. A. Mozart a scelta del candidato;
- 4) Esecuzione di una o più composizioni del periodo romantico, moderno o contemporaneo a scelta del candidato e di difficoltà inerente al corso o superiore;
- 5) Esecuzione di una scala maggiore e minore armonica e melodica nell'estensione minima di due ottave, per moto retto, contrario, terze e seste parallele.
- 6) Lettura a prima vista di un facile brano scelto dalla commissione.

**Programma degli esami di ammissione al 3° anno del Corso Propedeutico**

- 1) Esecuzione di uno studio estratto a sorte fra quattro studi di tecnica diversa presentati dal candidato e di difficoltà inerente al corso o superiore;
- 2) A. Esecuzione di una Invenzione a tre voci estratta a sorte fra due presentate dal candidato;  
B. Esecuzione di una danza estratta a sorte fra tre presentate dal candidato scelte dalle Suites francesi o Suites inglesi o Partite di J. S. Bach o dalle Suites di G. F. Haendel;
- 3) Esecuzione di una Sonata di M. Clementi, F. J. Haydn, W. A. Mozart o L. v. Beethoven a scelta del candidato;
- 4) Esecuzione di una o più composizioni del periodo romantico, moderno o contemporaneo a scelta del candidato e di difficoltà inerente al corso o superiore;
- 5) Esecuzione di una scala maggiore e minore armonica e melodica nell'estensione di quattro ottave, per moto retto, contrario, terze e seste parallele;
- 6) Lettura a prima vista di un facile brano scelto dalla commissione.

**SASSOFONO**

Esecuzione di due studi tratti dai seguenti libri di testo:

- J. M. Londeix Il sassofono nella nuova didattica vol. 1 parte I°
- L. Blemant 20 studi melodici vol. I°
- M. Mule 24 studi facili

Esecuzione della scala cromatica staccata e legata Esecuzione delle scale diatoniche fino a 2 alterazioni.

**STRUMENTI A PERCUSSIONE**

- Tamburo: esecuzione di due studi con l'utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo.
- Timpani: esecuzione di uno studio con l'utilizzo della tecnica del rullo.
- Vibrafono o Marimba: esecuzione di una composizione/studio con l'utilizzo di una delle tecniche a 4 bacchette.
- Xilofono: esecuzione di due studi.
- Strumenti riuniti: esecuzione di uno studio/breve composizione.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

### **TROMBA**

Esecuzione di due studi tra i seguenti metodi:

- ARBAN'S Metodo Completo per Tromba
- PERETTI Parte II°.

### **TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA**

Esecuzione con la tromba in Sib:

- Esecuzione di scale, maggiori e/o minori, con relativi arpeggi (con legato e staccato) fino a 4 alterazioni;
- Due studi a scelta ma di diverso carattere, tratti da:
  - D. GATTI, Gran Metodo teorico pratico progressivo per cornetta, Parte I (Ed. Ricordi): Studi in diverse tonalità p. 48 e seguenti;
  - S. PERETTI, Nuova scuola d'insegnamento della tromba, Parte I: pp.48-61 Studi melodici di G. Rossari;
  - KOPPRASCH, 60 Studies for Trumpet, 2° volume (Ed. International Music Company): Studi n. 35-60;
- Esecuzione con la tromba barocca (in mancanza dello strumento, con la tromba in Sib):
- Esecuzione di 2 studi a scelta tratti da: E.H. TARR, The Art of the Baroque Trumpet Playing, Vol. I (Ed. Schott): da p. 63 a p. 91;
- Dar prova di saper intonare vocalmente, per imitazione, brevi melodie suggerite dalla commissione
- Dar prova di saper eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, semplici espressioni ritmiche proposte dalla commissione.
- Colloquio con la commissione.

### **TROMBONE**

Esecuzione di una scala maggiore o minore a piacere Esecuzione di uno studio a piacere.

### **TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO**

- Esecuzione di una semplice melodia scelta del candidato preferibilmente dal repertorio del '500 e primo seicento sia per canto solo (trasportato di ottava) che da polifonia per le voci dibasso o tenore.
- Eseguire La "Recercada Primera (Passo e mezzo antico) dal trattato de "Glosas" di Oriz1535.
- Esecuzione di scale e arpeggi in diverse tonalità.
- Dar prova di saper eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, semplici espressioni ritmiche proposte dalla commissione.
- Colloquio con la commissione.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

## **VIOLA**

Programma di ammissione ai corsi propedeutici:

- 1) Scale e arpeggi a scelta e/o studi del candidato;
- 2) Un brano musicale a scelta del candidato;
- 3) Lettura estemporanea.

## **VIOLA DA GAMBA**

- Esecuzione di due scale e relativi arpeggi fino la quinta posizione
- Esecuzione di due Recercare di Ortiz
- Esecuzione di una Sonata facile tedesca (Abel, Telemann, Richmann, Ruhe, ...)
- Esecuzione di una piccola Suite di almeno quattro brani di musica francese tratta dai libri di Suite di R. Marais, M. Marais, L. de Caix d'Ervelois, J. B. de Boismortier
- Colloquio con la commissione

## **VIOLINO**

Programma di ammissione ai corsi propedeutici:

- 1) Scale e arpeggi a scelta e/o studi del candidato;
- 2) Un brano musicale a scelta del candidato;
- 3) Lettura estemporanea.

## **VIOLINO BAROCCO**

- Esecuzione di un movimento lento ed uno rapido tratti da una sonata di Arcangelo Corelli op.V a scelta del candidato tra la n.7, n.8 e n.10, oppure un movimento lento ed uno rapido tratti da una sonata a scelta tra la n.1, n.5, n.8. dell'Op.II di Antonio Vivaldi;
- Esecuzione di una delle due sonate a soprano solo tratte dalle "Sonate concertate in stil moderno" di Dario Castello;
- Il candidato può in aggiunta eseguire un brano di sua scelta tratto dal repertorio barocco e classico (non obbligatorio);
- Colloquio con la commissione.

## **VIOLONCELLO**

Programma di ammissione ai corsi propedeutici:

- 1) Scale e arpeggi a scelta e/o studi del candidato;
- 2) Un brano musicale a scelta del candidato;
- 3) Lettura estemporanea.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO**  
*Alessandro Scarlatti – Palermo*

**VIOLONCELLO BAROCCO**

- Esecuzione di una scala a scelta con relativo arpeggio
- Esecuzione di un brano per violoncello solo (un ricercare o un tempo di suite di Bach)
- Esecuzione di un tempo di sonata barocca
- Colloquio con la commissione

BASSO ELETTRICO, BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ, CANTO JAZZ, CHITARRA JAZZ, CLARINETTO JAZZ, CONTRABBASSO JAZZ, PIANOFORTE JAZZ, SASSOFONO JAZZ, TASTIERE ELETTRONICHE, TROMBA JAZZ, TROMBONE JAZZ, VIOLINO JAZZ.

L'organizzazione del corso di studi sarà articolata su tre anni dove si svolgeranno le seguenti discipline:

<b>ANNO</b>	<b>MATERIA PRINCIPALE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>	<b>MATERIA COMPLEMENTARE</b>
1	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica e Lettura Pianistica
2	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica Pianistica a orientamento jazz
3	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Pratica Pianistica a orientamento jazz

Lezioni individuali:

- Strumento
  - Pratica Pianistica di base
  - Pratica Pianistica a orientamento jazz
  - Teoria, ritmica e percezione musicale
- Lezioni di gruppo:

**IL PRESIDENTE**

*Dott. Giovanni Angileri*